

Agricoltura, Caporossi (Lega): “Servono fatti non chiacchiere”

VITERBO – “Un destino crudele per gli agricoltori della Tuscia. Sono avvilito e preoccupato per quanto accaduto nella notte del 7 aprile e la mattina dell’8 dove un brusco calo delle temperature fino a – 7 gradi ha compromesso le nostre piantagioni e colture in campo, noccioletti, vigneti , frutteti, kiwi in piena fioritura , campi di ortaggi ed altro”. Lo scrive il responsabile dipartimento agricoltura Lega provincia di Viterbo Stefano Caporossi, che prosegue: “Sono vicino ai colleghi agricoltori oggi più che mai, in un momento particolarmente difficile per il nostro comparto agricolo che ora dovrà ulteriormente recuperare quanto perduto. In qualità di responsabile del dipartimento agricoltura Lega della provincia di Viterbo chiedo un immediato e concreto aiuto unitamente a quanto già chiesto riguardo le decisione e dilemma che ci “ affligge” del PSR (piano di sviluppo rurale) che ad oggi non ha dato risposte ai nostri agricoltori adulti e giovani. Ricordo quanto già chiesto con un appello accorato alla nostra regione: gestione dei nuovi fondi PSR per le annualità 2021-22, scorrimento delle graduatorie delle misure dove in molti si sono trovati vincitori ma non ammessi per mancanza di fondi, programmazione PSR 2023-2027 riguardo gli investimenti da attuare per danni da fauna selvatica, aumento dei fondi per indennizzare le calamità naturali (gelo, siccità) , incentivare gli impianti irrigui efficienti e rispondenti ai criteri di un’agricoltura 4.0, snellimento burocratico dell’organismo pagatore AGEA. La nuova programmazione deve assolutamente dare la priorità ai cambiamenti climatici prevedendo indennizzi volti a sostenere gli agricoltori da danni per eventi di natura catastrofale

oggi presenti in aree dove tali fenomeni sono avvenuti 20-30 anni fa. La nuova politica dovrebbe prevedere opportunità extra-redditali come ad esempio la possibilità di realizzare piccoli impianti fotovoltaici a terra o porre limiti di superfici (es. 10% delle SAU) così da far assumere un ruolo sempre più ecologico. Insomma serve che siano date delle risposte e progetti veloci, è giunto il momento di agire con decisione senza perdere un minuto ne abbiamo veramente bisogno".